

Angelo Lumelli (9 aprile 1943-4 novembre 2024) è nato alla Ramata, nel basso Piemonte, su una collina di fronte all'Appennino. Publica il volume *Le poesie* (edizioni del Verri, 2020), che raccoglie, in forma di capitoli, i versi delle sue raccolte (*oblivion*, 2020; *vocalises*, 2008; *seelenboulevard*, 1999; *bambina teoria*, 1990; *trattatello incostante*, 1980; *cosa bella cosa*, 1977). Il libro è stato tradotto per Agincourt Press, NY, a cura di Luigi Ballerini e Gianluca Rizzo. Per la saggistica ha scritto *Bianco è l'istante* (edizioni del Verri, 2015) e, per Coliseum, a cura di Marco Albertazzi e Nanni Cagnone, *Verso Hölderlin e Trakl* (La finestra editrice, 2017). Ha collaborato con Pietro Bologna alla realizzazione del libro fotografico *Ettaro* (Artphilein edition, 2022). Publica il romanzo *La sposa vestita* (Edizioni del Verri, 2018), *Cento lettere*, in corrispondenza con Marco Ercolani, (I libri dell'Arca, Joker 2023), *La vecchiaia del bambino Matteo* (Qedit kòsmos, 2024). Nel 2024 pubblica *La poesia incessante. Testimonianze critiche per la poesia di Angelo Lumelli, con una antologia poetica* (Macabor editore). Ha tradotto gli *Inni alla notte* e *I canti spirituali* di Novalis (Guanda, 1979); *Chi era Edgar Allan?* di Peter Rosei (Feltrinelli editore, 1980); *Lo studente Gerber* di Friedrich Torberg (Zandonai, 2013).